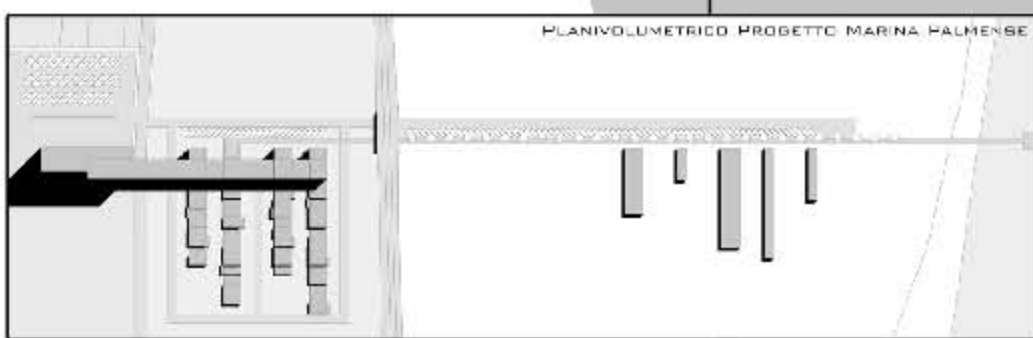
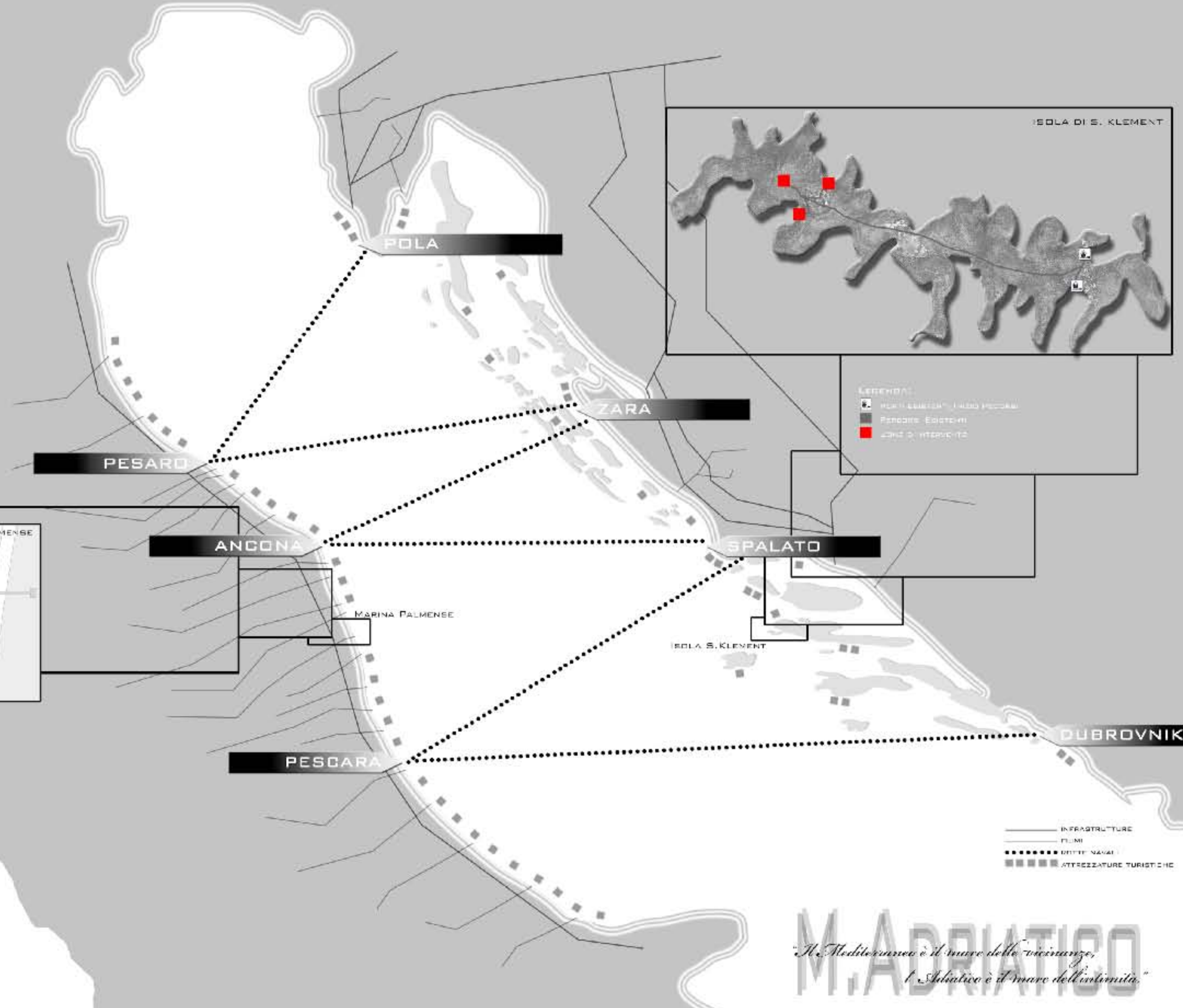


SPAZI PER IL TURISMO IN CROAZIA LOG-IN

IDENTITA' ADRIATICHE

ITALIA-CROAZIA

ITALIA E CROAZIA SONO ENTRAMBI PAESI CHE SI AFFACCIANO NELL'ADRIATICO. SONO PAESI VICINI, MA PROFONDAMENTE DIVERSI. È PERCIÒ LA MORFOSILOGIA A CREARE LE PRINCIPALI DIFFERENZE TRA LE DUE COSTE. IL NOSTRO STUDIO È INIZIATO IN UN PRIMO MOMENTO CON UN'ANALISI DELLA COSTA ITALIANA, ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE DI UNO SPAZIO PER IL TURISMO A MARINA PALMENSE. DA CIÒ NE HO SCOPERTO CHE IN ITALIA ADIAMO UNA COSTA LINEARE E GARRINSA, CON LA PRESENZA DI NUMEROSI STABILIMENTI BALNEARI ALBERGHI, QUESTO METTE IN EVIDENZA UN TURISMO MOLTO SVILUPPATO. INOLTRE VI È LA PRESENZA DI UNA POPOLAZIONE STABILE LUNGO TUTTA LA COSTA. IL TERRITORIO VIENE SCANDITO TRASVERSALMENTE DA FIUMI E LE COLLINE SONO PERPENDICOLARI AL MARE, DELINEANDO UN SISTEMA A PETTINE CHE DETTA LE LINEE GUIDA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO. IL PROGETTO ESEGUITO IN QUESTO TERRITORIO INFATTI CONSISTE IN UNA SPINA COSTALE TRASVERSALE AL MARE, COSTITUITA DA DIVERSI SERVIZI COSE CHALET, RESIDENZE A SCHIERA, UN CENTRO COMMERCIALE ED UN HOTEL, IL TUTTO PERFETTAMENTE CONNESSO ATTRAVERSO UN PERCORSO BILIOSTRADALE. DIFFERENTEMENTE LA COSTA CROATA, DA QUANTO HO POTUTO OSSERVARE DALL'ATTENTO SOPRALUOGO, È MOLTO FRASTAGLIATA E ROCCIOSA. NON VI È LA PRESENZA NE DI STABILIMENTI NE DI GRANDI STRUTTURE RISPETTIVE. IL PASSAGGIO CHE SI PRESENTA È INCONTAMINATO, CI SONO PICCOLE ABITAZIONI, E NELLE ISOLE NON VI È POPOLAZIONE PERMANENTE. IL TERRITORIO VIENE SCANDITO LONGITUDINALMENTE SIA DA FIUMI CHE DA COLLINE PARALLELE AL MARE. LA COSTA CROATA È PARI AL SOSSO DI TUTTO IL TERRITORIO E QUESTO DERIVA DALLA PRESENZA DI COPIOSI SOLLATI. LA ZONA COSTIERA RIENTRA TRA I BENI CULTURALI ED ECONOMICI PIÙ PREZIOSI DEL PAESE. IL TURISMO, FONDAMENTALE IN QUESTA ECONOMIA, È DI MASSA, DI QUALITÀ, CASUALE E REMOTO. LA MIA ANALISI IN CROAZIA È TUTTA INCENTRATA SUL TEMA DELL'ISOLA, PRECISAMENTE HO DECISO DI INTERVENIRE NELL'ISOLA DI S. KLEMENT, APPARTENENTE ALL'ARCIPELAGO DELLE PAKLENI OTOCI, A SUD-OVEST DELL'ISOLA DI HVAR.



INDAGINE SOCIO-ECONOMICA PER IL TURISMO

LA CROAZIA HA CONOSCIUTO UN PERIODO DI CRISI DOPO IL 1991 PER L'INDIPENDENZA DALLA JUGOSLAVIA, CHE HA RIDOTTO PECCATEMENTE IL TURISMO. DALLA METÀ DEGLI ANNI '90 LA CROAZIA HA RIAPERTO LE PORTE AL TURISMO, CHE HA INIZIATO A PORTARE RICCHEZZA NEL PAESE. LE CITTÀ SONO STATE QUASI TUTTE RICOSTRUITE, I DANNI RIPARATI, ANCHE SE LE METE TURISTICHE SONO RICHieste LE MENO COLPITE DALLA GUERRA DEI BALCANI. QUESTO PAESE È OGGI TRA I PRIMI POSTI NELLA LISTA DELLE METE TURISTICHE, AUMENTA IL TURISMO PROVENIENTE DAGLI ALTRI CONTINENTI PER CONOSCIERE QUESTO PAESE DEL MEDITERRANEO. ATTUALMENTE I MAGGIORI FRUITORI DELL'INDUSTRIA TURISTICA CROATA SONO TEDESCHI ED ITALIANI, CONSIDERATE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI TURISMO CHE POSSONO ESSERE ADOTTE IN CROAZIA E LA VOLONTÀ SODDISFARE LE ESIGENZE DI OGNI TURISTA, IL TERRITORIO PIÙ STRATEGICO IN TAL SENSO, SULLA BASE DELLE RISORSE DISPONIBILI, È L'ARCIPELAGO DELLE ISOLE PAKLENI (PAKLENI OTOCI).

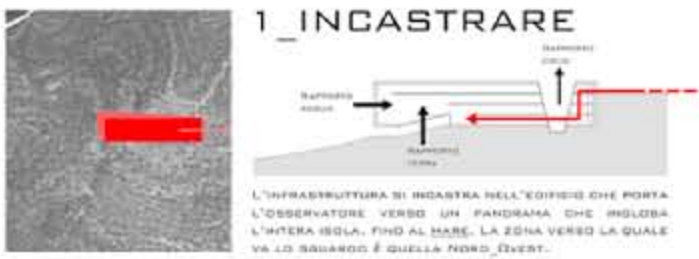
- TIPOLOGIE DI TURISMO IN CROAZIA
- 1 BALNEARE
 - 2 NAUTICO
 - 3 SPORTIVO
 - 4 RELAX
 - 5 LAVORO
 - 6 INVERNALE
 - 7 AMBIENTALE
 - 8 CULTURALE
 - 9 ESPLORATIVO

M. ADRIATICO
*Il Mediterraneo è il mare delle vicinanze,
 l'Adriatico è il mare dell'intimità.*

STRATEGIA

ARCHITETTURA E TERRITORIO

LA STRATEGIA CONSISTE NEL RIVALUTARE LA RETE INFRASTRUTTURALE, CREANDO DEI NODI DI INTERESSE IN PUNTI STRATEGICI DELL'ISOLA RISPETTANDO TRE TIPI D'INTERVENTO CHE METTONO IN EVIDENZA I DIVERSI RAPPORTI CHE SI VANNO A CREARE TRA L'INFRASTRUTTURA STESSA E I TRE COMPLESSI ARCHITETTONICI. I TRE INTERVENTI SI VANNO A COLLOCARE NELLA PARTE PIÙ AD OVEST DELL'ISOLA DI S. KLEMENT, IN QUANTO QUESTA È LA ZONA PIÙ BELLA E SUGGERIVA, MA NELLO STESSO TEMPO PIÙ MENO ACCESSIBILE E MENO CONOSCIUTA. L'OBIETTIVO È DUNQUE QUELLO DI "INCASTRARE", "SOSPENDERE" E "POGGIARE" L'INFRASTRUTTURA NELL'ARCHITETTURA. L'INCASTRO TRAE ORIGINE DALLE TORRI DI AVVIAMENTO, POSTE SOLITAMENTE NEL PUNTO PIÙ ALTO DEL SITO NEL QUALE VIENE INSERITA. L'EDIFICIO PRENDE COSÌ FORMA DALLA ROTAZIONE DELLA TORRE, CHE VA AD INCASTRARSI NEL TERRENO, DIVENTANDO UN CANNOCCHIALE PANORAMICO, NEL QUALE ENTRA L'INFRASTRUTTURA. L'APPoggio VIENE PENSATO COME UNA SORTA DI MOLO GALLEGGIANTE IN LEGNO, CHE VA A RAFFORZARE L'ACCESSIBILITÀ ALL'ISOLA VIA MARE E RIPRENDE I CARATTERISTICI MOLI DELLE ISOLE CROATE. IN QUESTO CASO L'INFRASTRUTTURA SI ESTENDE VERSO IL MARE POGGIANDOSI SUL NUOVO MOLO CAPERTO. LA MIA ATTENZIONE SI INCENTRA PREVALENTEMENTE SULL' ANALISI DELLA SOSPENSIONE. QUEST' ULTIMO TEMA VIENE SVILUPPATO CON L'INTENTO DI PROTRARRE VERSO IL MARE L'INFRASTRUTTURA MOLTO DEBOLE, CHE CARATTERIZZA L'INTERA ISOLA. E' L' INFRASTRUTTURA STESSA CHE SI TRASFORMA E DIVENTA UNA SORTA DI LUNGOMARE PANORAMICO, OVVIAMENTE SOSPESO SULL' ARCHITETTURA, DAL QUALE IL TURISTA PUÒ AMMIRARE LE SUGGERIVE COSTE CROATE. IL PROGETTO FA FIDERMEN TO AI COSÌ DETTI "FENOMENI CARBICI" TIPICI DELL'INTERO TERRITORIO CROATO. LA SFIDA È ANCHE QUELLA DI CREARE STRUTTURE TURISTICHE, RICETTIVE NELLA PARTE SOTTOSTANTE QUESTO LUNGOMARE SOSPESO.



L'ISOLA DI S. KLEMENT È LA MASSIOME DELL'ARCIPELAGO DELLE PAKLENI OTOCI, ARCHIPELAGO CHE SI TROVA AL LARGO DELLA COSTA SUD-OCCIDENTALE DELL'ISOLA DI HVAR. IL NOME È POPOLARMENTE TRADOTTO COME "L'ISOLA INFERNALE", MA TRAE ORIGINE DA "MAKUNA", CHE È LA RESINA DEL PINO CHE CRESCe IN QUESTE ISOLE. LA BAYENA DI ISOLE È DI CIRCA 30 CHILOMETRI DI LUNGHEZZA, FORMATA DA DALLCARE, E CARATTERIZZATA DA UNA COSTA MOLTO FRASTAGLIATA. S. KLEMENT È NOTA PER LE PINETE DI PINO NERO E PINO D'ALPE. IL PUNTO PIÙ ALTO DELL'ISOLA È A 94 METRI SUL LIVELLO DEL MARE. A S. KLEMENT TROVIAMO TRE PRINCIPALI INDOCIAMEN TI: PALMIZANA, VLAKA E NOMICIA POLJE. QUEST' ULTIMO A DIFFERENZA DEGLI ALTRI DUE È UN CENTRO QUASI MAI ESPLOIATO DAL TURISMO DI S. KLEMENT RIGUARDO IL SENTIERO CHE ATTRAVERSA LONGI TUDINALMENTE L'INTERA ISOLA, OLTREPASSATO VLAKA, SI INDOCIUSCE ULTERIORMENTE, RENDENDO QUASI IMPOSSIBILE L'ACCESSO ALLA ZONA PIÙ A OVEST.

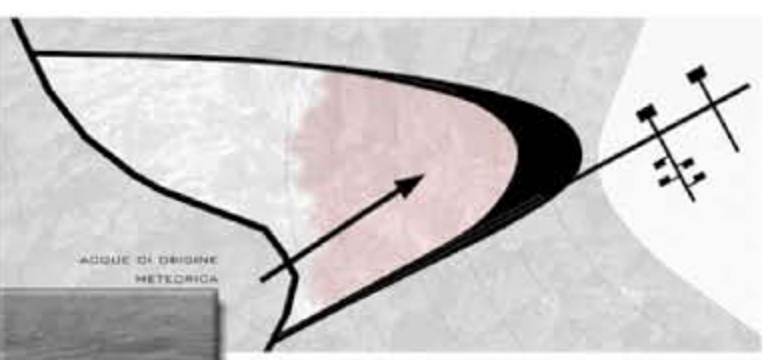
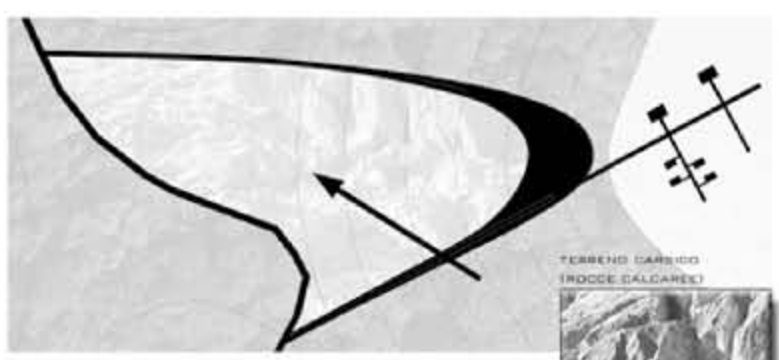
SOSPENDERE

PROGETTO

FORMA



IL PROGETTO VA A DISEGNARE SUL SUOLO UNA FORMA CHE TRAE ISPIRAZIONE DAI FENOMENI CARSICI TIPICI DEL TERRITORIO CROATO, IL CARSIANO È L'INRIE DEI FENOMENI CAUSATI DALLA DISSOLUZIONE CHIMICA DI ROCCE CALCIAREE E GESSOSE AD OPERA DI ACQUE RESE LEGGERAMENTE ACIDE DALL'ANIDRIDE CARBONICA DISSOLTA.



PRIMA FASE

SECONDA FASE

MATERIALE



IL MATERIALE UTILIZZATO PER LA STRUTTURA PRINCIPALE, OVVERO PER IL MOLO TURISTICO-CULTURALE È LA PIETRA DI BRAD, TIPICA DI UN'ISOLA CROATA CON LA QUALE VENGONO REALIZZATE LE ABITAZIONI LOCALI. QUESTO TIPO DI PIETRA È CALCIAREA ED È CARATTERIZZATO DA UNA SUPERFICIE LEVIDATA.



MATERIALE



I PERCORSI D' ACCESSO ALLA STRUTTURA, IL MOLO E LE PIATTAFORME GALLEGGIANTE SONO IN LEGNO, IN PARTICOLAR MODO VIENE UTILIZZATO IL LEGNO DI PINO NERO, PRESO DIRETTAMENTE DALLE PINETE DELL'ISOLA DI S. KLEMENT. QUESTO È UN LEGNO ROBUSTO E MOLTO RESISTENTE, VENIVA UTILIZZATO DAI PESCATORI CROATI PER LA REALIZZAZIONE DI IMBARCAZIONI E MOLI.

PESANTE



CENTRO TURISTICO-CULTURALE

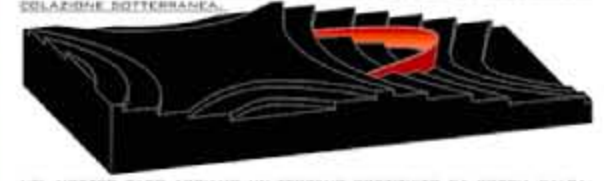
IL PROGETTO È CARATTERIZZATO DALLA CONTRAPPESANTE/LEGGERO. LA STRUTTURA PRINCIPALE RAPPRESENTA IL "PESANTE", È DUNQUE IN PIETRA E VUOLE RICORDARE UNA SORTA DI DIGA CHE FERMA LE ACQUE PIOVANE RIPRODUCENDO IN MODO ARTIFICIALE IL FENOMENO CARSICO, TIPICO DEL TERRITORIO CROATO.

LEGGERO



RICREARE IL CARSIANO

LE REGIONI IN CUI SI MANIFESTA IL CARSIANO HANNO IN COMUNE DUE CARATTERISTICHE: LA PRESENZA DI ROCCE SOLUBILI E PRECIPITAZIONI METEORICHE ABBONDANTI. IL FENOMENO CARSICO POTENZIALMENTE INTERESSA TUTTE LE ROCCE, MA SI MANIFESTA QUASI ESCLUSIVAMENTE SULLE ROCCE A SOLUBILITÀ MAGGIORE OVVERO LE ROCCE CARBONATICHE (CALCARI E DOLOMITI) E QUELLE EVAPORIFICHE (GESSI E SALZEMMI). LA MAGGIOR PARTE DEI FENOMENI CARSICI SONO SITI DI SUPERFICIE CHE DI SOTTOSUOLO È DOVUTA ALL'AZIONE DELLE ACQUE DI ORIGINE METEORICA (LA PIOGGIA), MA IMPORTANTI SONO ANCHE QUEI FENOMENI LEGATI ALLA PRESENZA DI ACQUE DI MARE IN PROSSIMITÀ DELLA LINEA DI COSTA. IL CARSIANO DA ACQUE METEORICHE È QUELLO DEFINITO "CLASSICO" IN QUANTO È QUELLO CHE PIÙ FACILMENTE SI MANIFESTA SULLA SUPERFICIE TERRESTRE. UN'ALTRA CARATTERISTICA IMPORTANTE CHE FAVORISCE QUESTO FENOMENO È LO STATO DI FRATTURAZIONE DELLA ROCCIA IN QUESTIONE. INFATTI IL PROCESSO DI DISSOLUZIONE DEI CALCARI È TANTO PIÙ INTENSO E RAPIDO QUANTO PIÙ FACILMENTE LE ACQUE METEORICHE POSSONO PENETRARE NELLA ROCCIA. GLI EFFETTI PIÙ VISTIBILI DEI PROCESSI CARSICI SI HANNO SULL'ASPETTO SUPERFICIALE DEL TERRENO, NEL QUALE, IN ZONE BEN "CARSIIFICABILI", SI HA UN' INFILTRAZIONE DI ACQUA NEL TERRENO PARI AL 50% DI QUELLA PIOVUTA, E IN CERTE SITUAZIONI SI ARRIVA AL 90%. TUTTO QUESTO FA SÌ CHE L'ACQUA NON SCORRA SULLA SUPERFICIE E QUINDI IL RISULTATO È CHE IL PRINCIPALE AGENTE MODELLORE DEL PAESAGGIO TERRESTRE È L'EROSIONE AD OPERA DELL'ACQUA, MA FORTEMENTE RIDOTTO. QUESTO SPIEGA LA PRESENZA DI FORME CHE RACCOLGONO L'ACQUA CHE POSSONO ESSERE DI DIMENSIONI MOLTO VARIABILI: DA QUALCHE CENTIMETRO AL METRO. LE FORME PIÙ COMUNI CHE CONVOGLIANO L'ACQUA NEL SOTTOSUOLO, SOLITAMENTE DI DIMENSIONI MAGGIORI, SONO LE BOLINE (CAVITÀ DI FORMA CIRCOLARE CON UNO O PIÙ PUNTI DI ASSORBIMENTO IRRADIALE). LE ZONE CARSICHE SONO SEMPRE CARATTERIZZATE DA UNA NOTEVOLE ARIDITÀ PERCHÉ MANCA UNA CIRCOLAZIONE SUPERFICIALE DAL MOMENTO CHE L'ACQUA PENETRA NELLO STRATO SOTTOCROCO E CREA UNA CIRCOLAZIONE SOTTERRANEA.



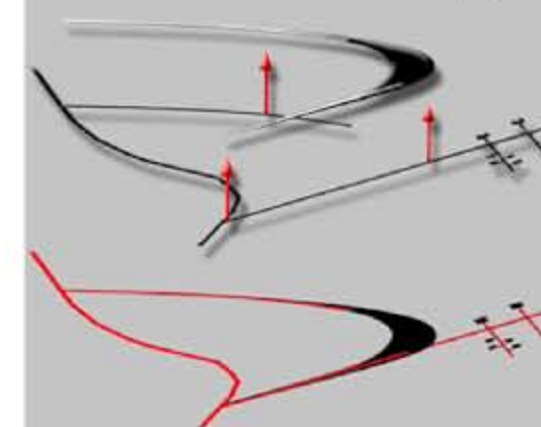
NEL NOSTRO CASO ABBIAMO UN TERRENO COSTITUITO DA ROCCIA CALCIAREA E CARATTERIZZATO DA UNA LIEVE PENDENZA UNICA DIFFERENZA CON I TERRENI IN CUI SI FORMANO NATURALMENTE LE DOLINE, CON L'OBIETTIVO DI SIMULARE IL FENOMENO CARSICO E IN PARTICOLAR MODO UNA BOLINA ABBIAMO ERETTO UN SETTO DI CONTENIMENTO IN CEMENTO ARMATO ROVESTITO IN PIETRA CHE OSTACOLA LO SCORRIMENTO PER GRAVITÀ DELLE ACQUE METEORICHE VERSO IL MARE, CHE GRAZIE A CIÒ PUÒ PENETRARE NELLO STRATO SOTTOCROCO. È QUINDI POSSIBILE OSSERVARE IL FENOMENO DALLA SOMMITÀ DELL' EDIFICIO, E CIO RAPPRESENTA UN' ATTRAZIONE TALE DA RICHIAMARE NELL'ISOLA DI S. KLEMENT TURISTI ANCHE NELLE STAGIONI INVERNALI. L'EDIFICIO HASSE DALL'ESTRUSIONE DEL MURO CHE SI VA AD ALLUNGARE VERSO IL MARE. L'ACQUA RACCOLTA NELLA NOSTRA BOLINA ARTIFICIALE, PRIMA CHE INIZI A PENETRARE NEL SOTTOSUOLO, ATTRAVERSO SISTEMI DI PURIFICAZIONE VIENE UTILIZZATA DAI SERVIZI SITI ALL'INTERNO DEL NUOVO CENTRO TURISTICO-CULTURALE DI S. KLEMENT.



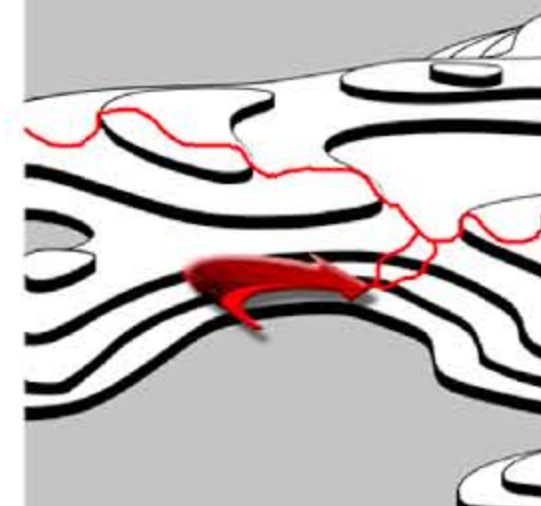
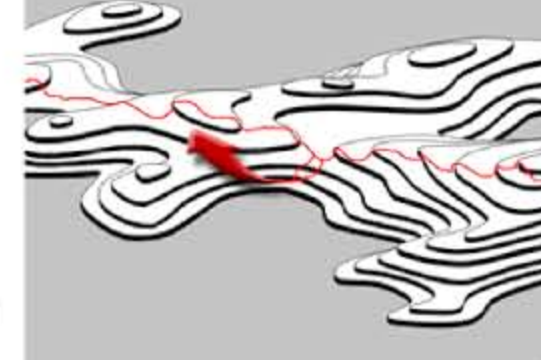
DISCESA A MARE E PIATTAFORME

LA PASSERELLA CHE TAGLIA L'INTERA STRUTTURA PESANTE DALL'ALTO VERSO IL BASSO, RAPPRESENTA IL "LEGGERO", STIAMO PARLANDO DELLA DISCESA A MARE, REALIZZATA INTERAMENTE IN LEGNO, CHE A MONTE SI COLLEGA CON L'INFRASTRUTTURA PRINCIPALE E, UNA VOLTA RAGGIUNTO IL MARE, DIVENTA UN VERO E PROPRIO MOLO CHE PERMETTE L'ACCESSO VIA MARE.

PERCORSO E ARCHITETTURA

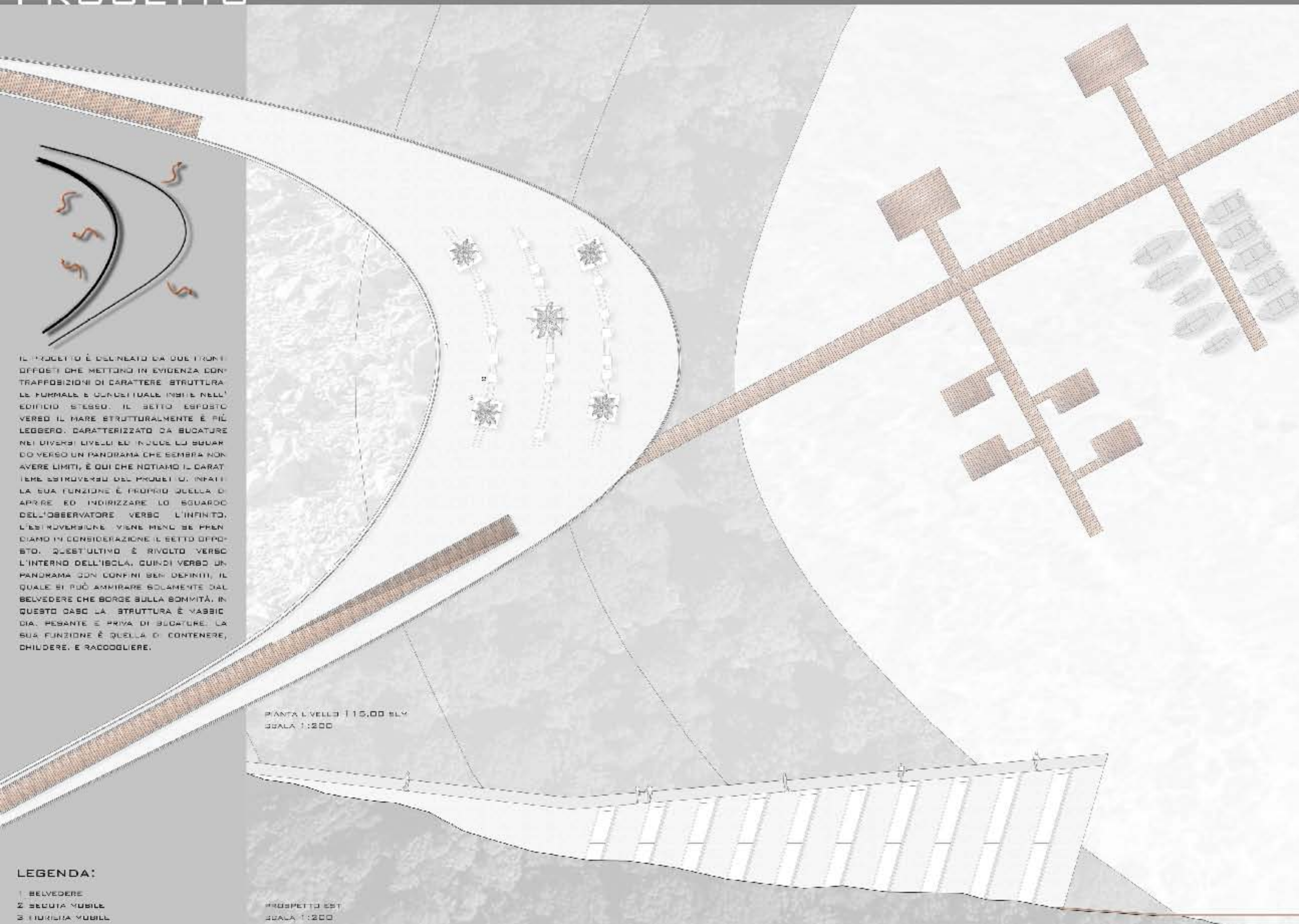


L' INFRASTRUTTURA, MOLTO DEBOLE, CHE ATTRAVERSA L'INTERA ISOLA NELLA BAIJA DI CARPAJENI SI SPINGE VERSO IL MARE DIVENTANDO ESSA STESSA ARCHITETTURA, SI TRASFORMA IN UN LUNGO MARE PANORAMICO, DAL QUALE IL TURISTA PUÒ AMMIRARE LE SUGGERITE COSTE CROATE. PER CORSO E ARCHITETTURA ENTRANDI IN RELAZIONE NEL MOMENTO IN CUI IL PERCORSO GIÀ ESISTENTE INIZIA A SOSPENDERSI SULLA PARTE SUPERIORE DEL PROGETTO PER POI ENTRARE IN ESSO E IN FINE CONTINUARE A SCENDERE VERSO IL MARE.



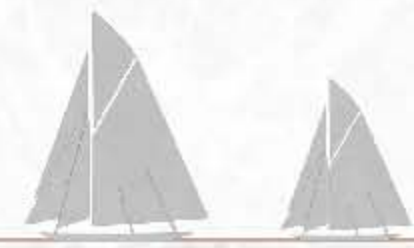
SPAZI PER IL TURISMO IN CROAZIA - LOG-IN

PROGETTO



PARTICOLARE INFISSO

LA STRATEGIA UTILIZZATA PER BUGARE L'EDIFICIO È STATA QUELLA DI PENSARE L'EDIFICIO STESSO COME UN UNICO BLOCCO DI PIERA, COMPATTO E MASSICCIO, SUL QUALE PRATICARE DELLE NOZIONI CHE PERCORRONO L'INTERNO PROGETTO, INCORNICIALE, SOLO LATERALMENTE, DA INFISSI BIANCHI IN ACCIAIO. L'OBIETTIVO È DUNQUE QUELLO DI RIDURRE I TAGLI DEL BLOCCO DI PIERA, RIPORTATI IN FOTO.



LEGENDA:
 1. BELVEDERE
 2. SEDUTA MOBILE
 3. TURISTA MOBILI

PROSPETTO EST
 SCALA 1:200

SPAZI PER IL TURISMO IN CROAZIA LOG-IN

PROGETTO

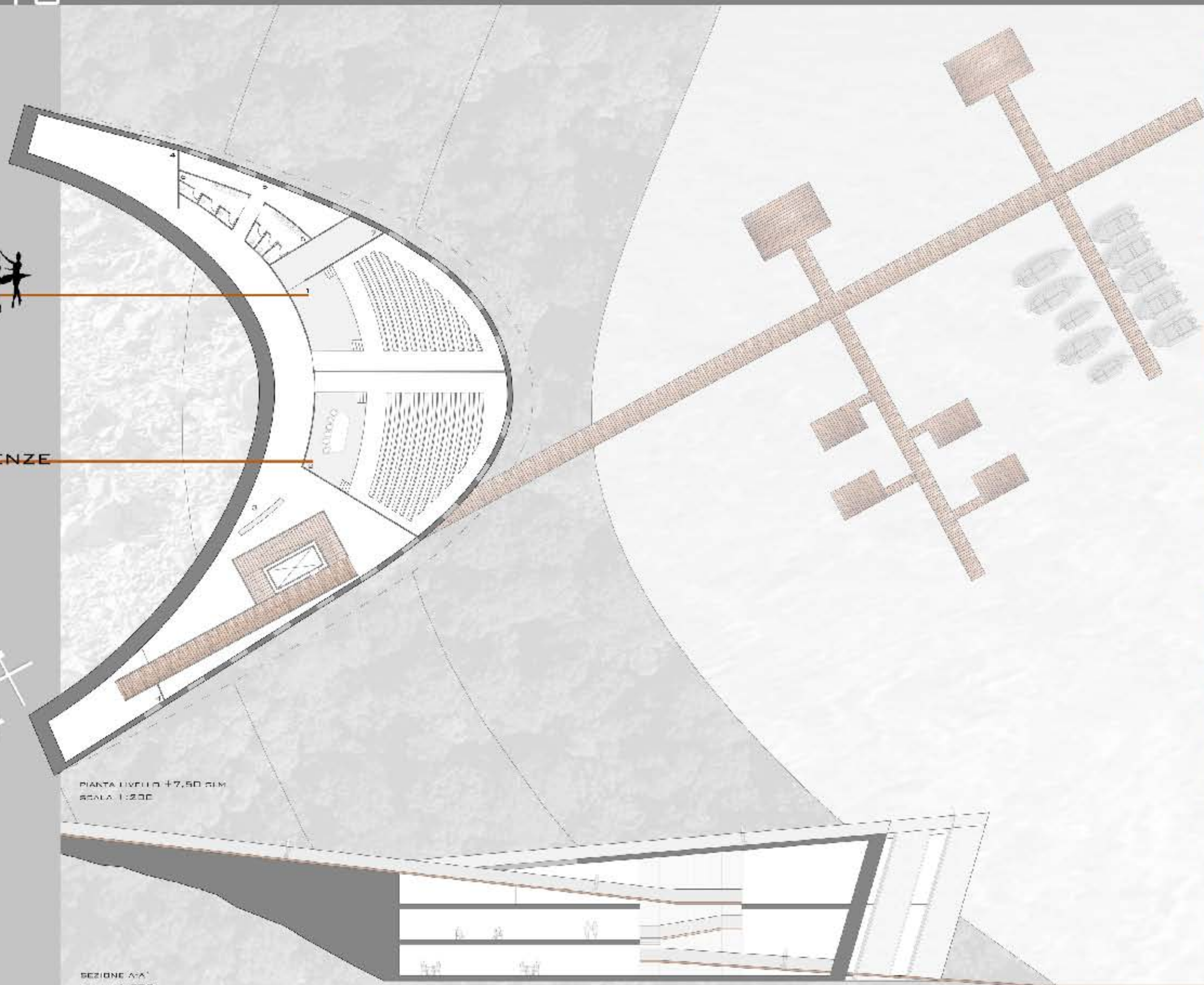
TEATRO



IL TEATRO È REALIZZATO IN UNO SPAZIO DI 190 METRI QUADRATI ED È DOTATO DI UNO DI SILENZIO PER A SEDERE.

SALA CONFERENZE

LA SALA CONFERENZE SI ESTENDE PER CIRCA 230 METRI QUADRATI ED ARRIVA ARRIVA AD OSPITARE 200 PERSONE.



- LEGENDA:
- 1. TEATRO
 - 2. SALA CONFERENZE
 - 3. HALL
 - 4. MAGAZZINO
 - 5. AREA FUMATORI
 - 6. BAGNI
 - 7. GARAGGI



SPAZI PER IL TURISMO IN CROAZIA LOG-IN

PROGETTO

PIATTAFORME

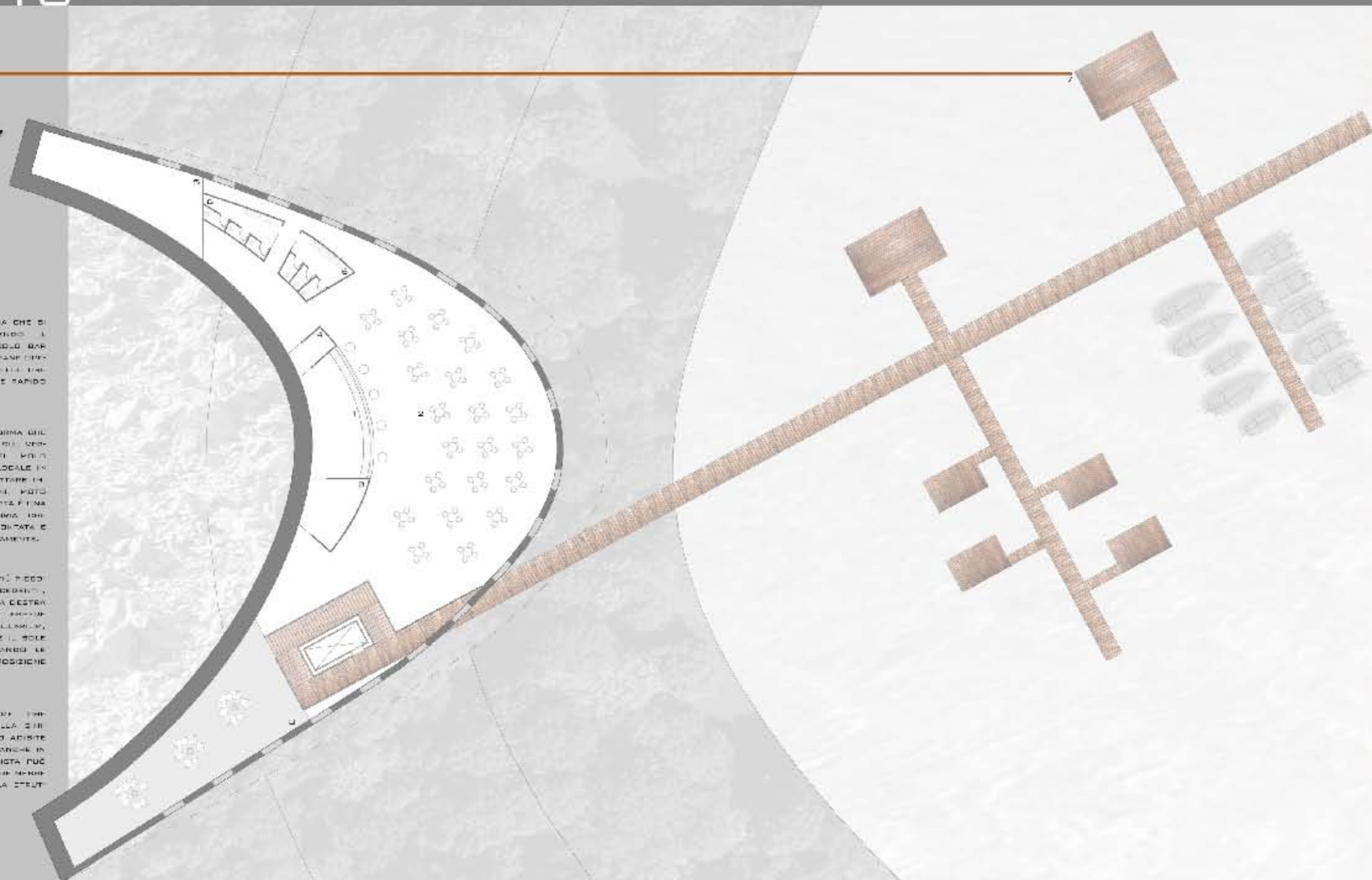


BAR
 LA PRIMA PIATTAFORMA CHE SI INCONTRA PERCORRENDO IL MOLO COSTA IL PICCOLO BAR PER TERRAZZE CHE RINGHIA CON I CAFFÈ DEL MORNINO. NELLA FINEGGIURE, È DI FACILE E RAPIDO ACCESSO PER IL VISITATORE.

RESTAURANTE
 LA SECONDA PIATTAFORMA CHE SI INCONTRA PERCORRENDO IL MOLO RINGHIA CON I CAFFÈ DEL MORNINO. OSPITA UN PICCOLO LOCALE IN CUI È POSSIBILE AFFITTARE LE BARCAZIONI, GOMME, MOTOCICLISTI, ANCHE QUINTA PIATTAFORMA. IL MOLO VIENE FACILMENTE ESPLORATO E RINGHIA QUOTIDIANAMENTE.

SOLARIUM
 LE DUE PIATTAFORME PIÙ VICINE ALLE RIMETTE ALLE PIATTAFORME CHE RINGHIA SULLA DESTRA DEL MOLO. SONO UNO DEI PIÙ FREQUENTATI SOLARIUM, CHE SI PUÒ PRENDERE IL SOLE LIBERAMENTE. SPETTACOLO LE SCORIE MESSE A DISPOSIZIONE DEL VISITATORE.

PESCA
 LE DUE PIATTAFORME CHE SI INCONTRA PERCORRENDO IL MOLO SONO ADISTATE ALLA PRIMA PIATTAFORMA. ANCHE IN QUESTO CASO IL TURISTA PUÒ AFFITTARE LE BARCAZIONI E AFFITTARE LE SCORIE MESSE A DISPOSIZIONE DEL VISITATORE.



PIANTA LIVELLO +0.00 ELM.
 SCALA 1:200

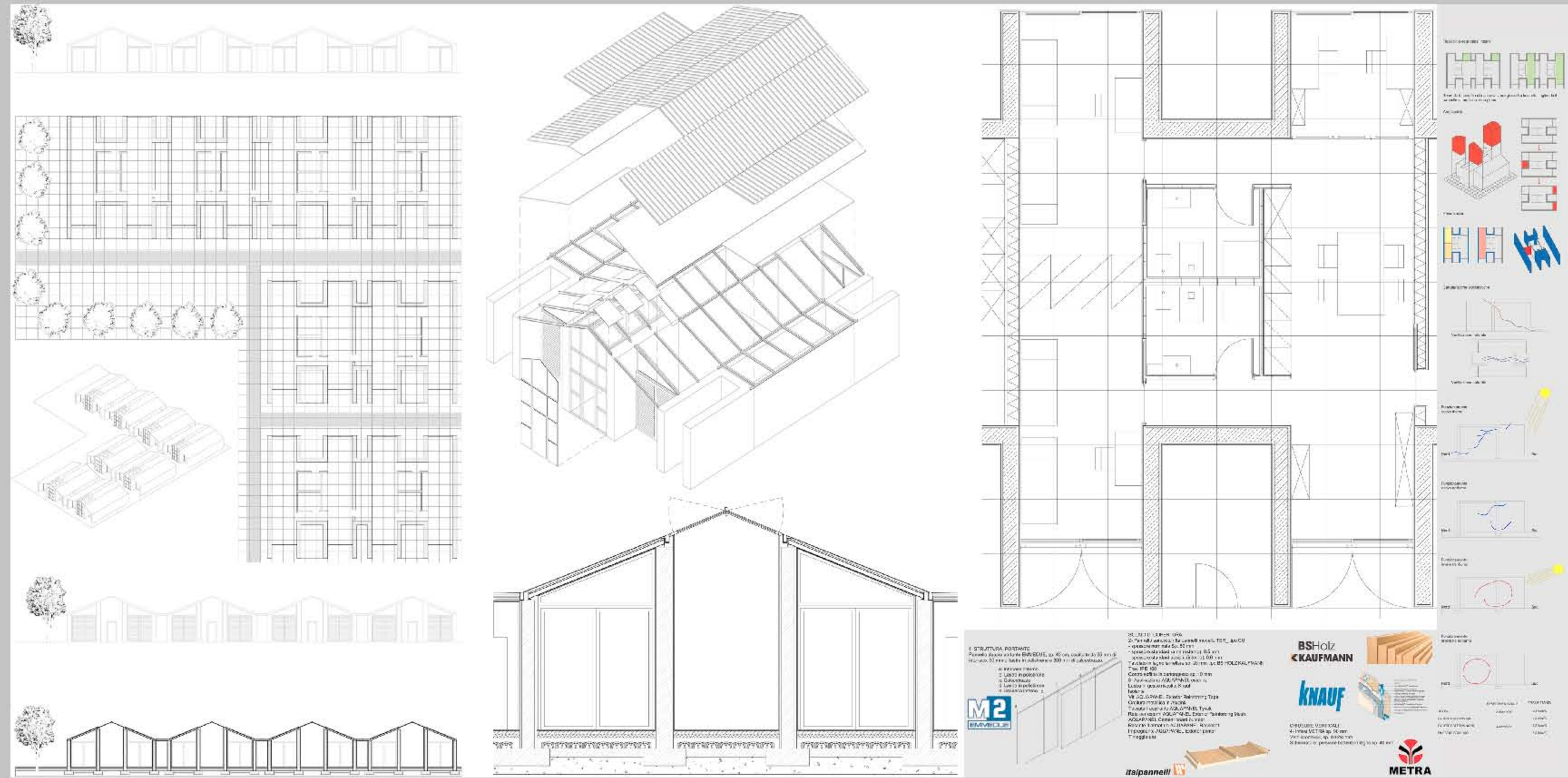
PROSPETTO OVEST
 SCALA 1:200

- LEGENDA:
- 1_BAR
 - 2_RISTORANTE
 - 3_CUCINA
 - 4_MAZZINO BAR
 - 5_DEPOSITO ATTREZZATURE PER LE PIATTAFORME
 - 6_BAGNI
 - 7_PIATTAFORME SALLEGGIANTI
 - 8_GALOTTINI

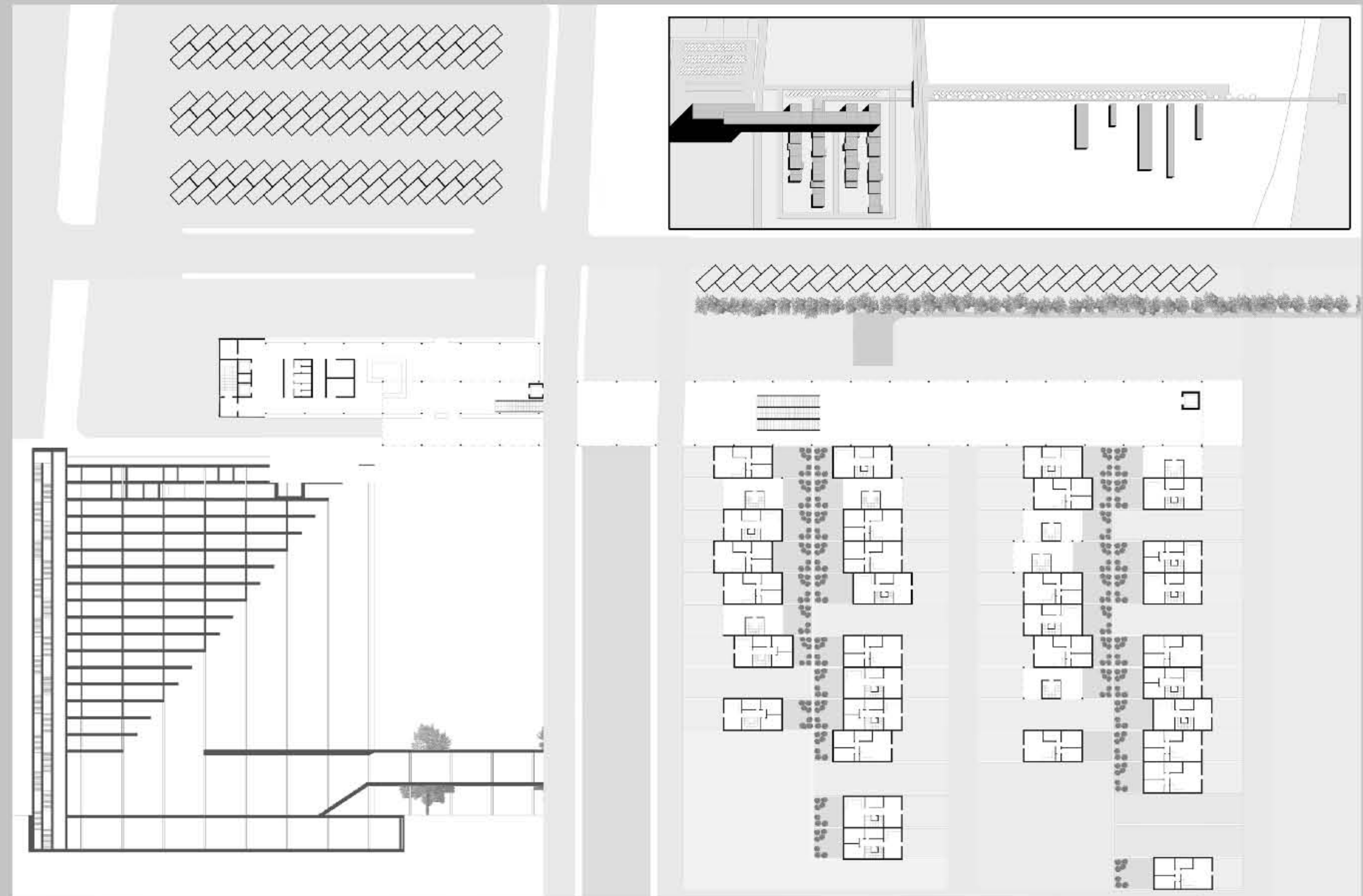
SPAZI PER IL TURISMO IN CROAZIA LOG-IN

TAVOLA CURRICOLARE

LABORATORIO DI COSTRUZIONE_A.A.2007\2008_PROF.:S. CALVELLI - S. TASCINI



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA_A.A.2008\2009_PROF.:U.CAO-R.RUGGERO



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA_A.A.2007\2008_PROF.:F.FILPA-F.CINQUINI

